

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE DI LIQUIDAZIONE DI SPESA



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E
FINANZIARIE

Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese
12BH

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 12BH.2024/L.00097 DEL 20/2/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Programma Operativo Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra. Attuazione D.G.R. n. 794/19. D.P.C. (F3). P.02.01 "Riqualificazione area adiacente la casa comunale". Amministrazione Comunale di Spinoso. Presa . Liquidazione seconda anticipazione 30% (DGR 710/20).

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto
202401260	2024	14.01	U53646	€ 90.000,00	202303388	DET	1710	04/12/2019
202401262	2024	05.01	U18160	€ 27.000,00	202305646	DET	1998	27/12/2022

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

Alfonso Morvillo

DATA

21/02/2024

Allegati N. _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Alfonso Morvillo**

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;

VISTO il D. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, in attuazione della legge n. 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali”;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L. R. 17 novembre 2016, n. 1, come modificato e integrato con la L.R. 18 luglio 2018, n.1;

VISTA la L. R. n. 29 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto “Riordino degli uffici della Presidenza della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 9.02.2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;

VISTO il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato con la Serie speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata del 10 febbraio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

VISTA la D.G.R. n. 904 del 12.11.2021 avente ad oggetto: “Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 905 del 12.11.2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente, dell’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri e Senisese”, alla dott.ssa Ippolita Tursone;

CONSIDERATO il temporaneo impedimento della dott.ssa Ippolita Tursone, Dirigente dell’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri e Senisese”;

RICHIAMATO, allo scopo, il comma 10 del deliberato della D.G.R. n. 775/2021 che recita: “il Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, assume in via interinale la direzione delle strutture vacanti presso la direzione assegnata”;

VISTA la D.G.R. n. 357 del 16.06.2023 avente ad oggetto “D.G.R. n. 750/2021 - Modifiche parziali” con la quale è stata prevista l’incardinazione dell’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri e Senisese”

presso la Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 29.12.2021 recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale);

VISTO il D.P.G.R. n. 47 del 28.03.2022 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;

VISTA la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n.179 del 8.04.2022 avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;

VISTO il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;

VISTA la D.G.R. n. 257 dell’11.05.2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 775/2021 Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;

VISTA la D.G.R. n. 265 dell’11.05.2022 con la quale è stato approvato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)”, ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;

VISTA la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 recante “L. 190/2012, art. 1, comma 8 – Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 10.02.2023 avente ad oggetto “Legge regionale n. 29/2019 art. 4 – Regolamento regionale “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata. Approvazione”;

VISTO il D.P.G.R. n. 33 del 21.02.2023 avente ad oggetto “Legge regionale n. 29 del 2019 art. 4 – Regolamento regionale “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata. Emanazione”;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001, relativa al “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTA la D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;

VISTA la D.G.R. n. 253 del 05.05.2023 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2023, n. 10, recante: “Rendiconto della regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2021”;

VISTA la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 11, recante “Legge di Stabilità 2023”;

VISTA la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 12, recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 3, recante: “Legge di Stabilità 2024”;

VISTA Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 4, recante: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 8 giugno 2023, recante “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 324 del 8 giugno 2023, recante la “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Legge 28 luglio 2023, n. 21 di “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 472 del 31.07.2023 recante “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis – Aggiornamento”;

VISTA la DGR 494 del 10 agosto 2023 con oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R n. 518 del 31.08.2023 recante “Seconda variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 643 del 18 ottobre 2023 recante “Terza variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” con l’associazione dei capitoli di nuova istituzione alle strutture;

VISTA la D.G.R. n. 661 del 27 ottobre 2023 recante “Quarta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 793 del 30 novembre 2023 recante “Quinta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 870 del 15 dicembre 2023 recante “Sesta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 872 del 15 dicembre 2023 recante “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l’esercizio finanziario 2024”;

VISTA D.G.R. n. 84 del 9 febbraio 2024, recante: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;

VISTA D.G.R. n. 85 del 9 febbraio 2024, recante: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;

VISTA la L. R. del 3 aprile 1995 n. 40, e le successive LL.RR. n. 64 del 10 novembre 1995, n.18 del 8 aprile 1997 e n. 40 del 23 dicembre 1999, finalizzate all’individuazione del comprensorio interessato dalle estrazioni petrolifere, quale territorio di 30 comuni, all’interno del quale operare azioni tese allo sviluppo economico ed all’incremento industriale;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 1996 n. 625 di attuazione della direttiva 94/22/CE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi”;

VISTA la L.R. del 24 giugno 1997 n. 30 recante “Nuova disciplina degli strumenti e delle procedure della programmazione regionale”;

VISTA la Legge 11 maggio 1999, n. 140 e ss.mm.ii. concernente “Norme in materia di attività produttive” che ha modificato il D. Lgs. 625/96;

VISTA la D.G.R. n. 838 del 3 maggio 2003 con la quale, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. n. 30/97 ed in ossequio al D. lgs. n. 625/96 - come modificato dalla L. n. 140/99 - è stato adottato l'Accordo di Programma, quale atto di programmazione negoziata, tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali interessate territorialmente dal Programma Operativo “Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 645 del 27.05.2003, con la quale è stato definitivamente approvato lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo <<Programma Operativo “Val d'Agri - Melandro – Sauro – Camastra”. Per uno sviluppo territoriale di qualità>>;

PRESO ATTO che in data 06.06.2003 i soggetti istituzionali, di cui al precedente punto, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;

VISTA la D.G.R. n. 2233 del 02.12.2003 ad oggetto "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra: approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni”;

VISTA la D.G.R. n. 155 del 19.02.2007, con la quale si è proceduto all'approvazione ed adozione del Marchio del Programma Operativo “Val d'Agri – Melandro – Sauro - Camastra” e del regolamento sull'uso dello stesso;

VISTA la D.G.R. n. 741 del 27.05.2008 di approvazione del Regolamento che disciplina i requisiti e le modalità per l'iscrizione dei Comuni interessati nella Tabella A di cui alla L. R. n. 40/1995 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 2017 del 29.12.2008 recante “L. R. del 3 aprile 1995 n. 40. Integrazioni all'elenco di cui alla Tabella A”, con la quale è stato richiesto alla Commissione Consiliare competente il parere, in ottemperanza al Regolamento di cui all'art. 3 della L. R. n. 40/99, circa l'inserimento nella Tabella “A” di cui alla L. R. n. 40/95 dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, i cui territori risultano inclusi nella concessione mineraria ministeriale di coltivazione ed estrazione petrolifera denominata “Gorgoglione”;

PRESO ATTO che, nella seduta del 16.02.2009, la Terza Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole alla modifica della Tabella “A” della L. R. n. 40/95 e ss.mm.ii., con l'inserimento dei 5 Comuni interessati dalla predetta concessione ministeriale;

VISTA la D.G.R. n. 2198 del 16 dicembre 2009 avente ad oggetto “L. R. del 3 aprile 1995 n. 40 e ss.mm.ii., modifica della Tabella “A” allegata alla suddetta legge”, con la quale si è proceduto all'inserimento dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, delimitando così un territorio di 35 Comuni su cui far ricadere le azioni del Programma Operativo tese allo sviluppo economico e all'incremento industriale;

VISTA la D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012 con la quale è stato approvato lo schema definitivo di <<Accordo di adesione delle Province di Potenza e di Matera e dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano al Programma Operativo “Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra”>>;

PRESO ATTO che in data 16.04.2012 i sopraelencati soggetti istituzionali hanno sottoscritto l'Accordo di Programma di cui al precedente punto;

VISTA la D.G.R. n. 2229 del 14.11.2005 e s.m.i., con la quale sono state emanate “Direttive per la realizzazione di interventi infrastrutturali finanziati con le risorse del P.O. Val d'Agri e modifica delle linee-guida approvate con D.G.R. n. 662/2004”;

VISTA la D.G.R. n. 1701 del 12.10.2010 avente ad oggetto "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra”. Modifica della D.G.R. 2229/05;

VISTA la D.G.R. n. 710 del 20.10.2020 avente ad oggetto "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra". Modificazione D.G.R. n. 1701/10;

VISTA la D.G.R. n. 759 del 31.05.2011, con la quale è stata approvata la "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di interventi infrastrutturali cofinanziati dal PO FESR Basilicata 2007/13";

RICHIAMATA per quanto applicabile, la D.G.R. n. 787 del 16/06/2015, relativa all'approvazione del "Manuale delle Procedure Operative per il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)" per l'attuazione del Programma Operativo Val d'Agri e del Programma Speciale Senisese;

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 794 del 06.11.2019, "Programma Operativo Val d'Agri(.) Dgr 838/2003. Presa d'atto del Verbale di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio-seduta del 09 ottobre 2019 avente ad oggetto - sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 08.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni", sono state assegnate e ripartite ai Comuni del P.O.V. nuove risorse finanziarie della c.d. fase 3 di attuazione del Programma Operativo Val d'Agri;

RICHIAMATA la D.D. n. 12AO/2019/D. 1710 del 04.12.2019 "Programma Operativo Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra Attuazione DGR n. 794 del 06 novembre 2019.Presa d'atto ripartizione risorse dell'allegato B) "Programma Operativo "Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra" Quadro Finanziario 35 Comuni:A.1 Recupero dei Centri Urbani; A2 Architettura Paesaggistica e Ambientale; C1 Sport; C5 Servizi socio-assistenziali" con la quale nell'impegnare le risorse necessarie per l'attuazione di nuovi interventi da parte del Comune di [Spinoso](#) nell'ambito del P.O. Val d'Agri per un totale di € 789.000,00, è stato previsto altresì l'aggiornamento del Documento Programmatico Comunale;

RILEVATO che con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 12AO/2019/D. 1710 del 04.12.2019 è stato assunto l'impegno contabile n. 24905/19 sul cap. 53646/19 per un importo pari a € 789.000,00;

DATO ATTO che l'impegno contabile n° 24905/19 assunto con la citata D.D. n. 12AO/2019/D. 1710 del 04.12.2019 è stato così riaccertato:

- con D.G.R. 375 del 04.06.2020 in impegno n. 09928/20;
- con D.G.R. 510 del 28.06.2021 in impegno n. 10668/21;
- con D.G.R. 499 del 28.07.2022 in impegno n. 06416/22;
- con D.G.R. 253 del 05.05.2023 in impegno n. 03388/23;

RICHIAMATA la D.D. n. 15BI.2022/D.01998 del 27/12/2022 P.O. Val d'Agri (...). Ripartizione risorse aggiuntive residuali annualità 2022. Interventi D.P.C. (F3) – Comitato del 20/12/2022 con la quale è stato assunto l'impegno contabile n. 15165/22 sul cap. 18160/22 per un importo pari a € 120.000,00 e le relative prescrizioni ai fini dell'adeguamento prezzi;

DATO ATTO che l'impegno contabile n° 15165/22 assunto con la citata D.D. n. 15BI.2022/D.01998 del 27/12/2022 è stato riaccertato con D.G.R. 253 del 05.05.2023 in impegno n. 05646/23;

RICHIAMATA la D.D. n. 12BH/2024/D.0070 del 05.02.2024, con la quale è stato approvato l'aggiornamento/modifica, giusta richiesta dell'Amministrazione Comunale di [Spinoso](#), del Documento Programmatico Comunale (F3) con le risorse aggiuntive residuali annualità 2022;

CONSIDERATO che nel citato DPC aggiornato è inclusa la scheda progetto P.02.01 (F3) dal titolo "Riquilificazione area adiacente la casa comunale" per un importo complessivo aggiornato con D.G.C. n.6 del 08.02.2023, di € 390.000,00;

VISTA la D.D. n. [12BH.2024/D.00074 del 7/2/2024](#) con la quale si è preso atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo quadro economico e si è liquidata la prima anticipazione del 10% del contributo asserito per un importo di € [39.000,00](#) (L. n. 741/24 e 742/24);

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale di [Spinoso](#) con nota n. [980 del 14.02.2024](#) acquisita da questo Ufficio in data [15.02.2024](#) al n. di prot. [33583/12BH](#), ha trasmesso la necessaria documentazione tecnico – amministrativa, relativa all'intervento denominato "[Riqualificazione area adiacente la casa comunale](#)" nel Comune di [Spinoso](#) chiedendo nel contempo la liquidazione della [seconda anticipazione](#), pari al 30% del finanziamento assentito, (giusta D.G.R. 710/20);

RILEVATO che dalla [D.G.C. n. 06 del 08.02.2023](#) e dalla [D.D. n. 92 del 25.11.2023](#) del Comune di [Spinoso](#) di approvazione del progetto esecutivo il costo dell'intervento ammonta a € [390.000,00](#) così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO

	F3 P.02.01 RIQUALIFICAZIONE AREA ADIACENTE LA CASA COMUNALE		progetto esecutivo
A	Totale complessivo lavori	€	269.101,06
	Lavori a base d'asta	€	262.493,03
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	6.608,03
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	€	120.898,94
	spese attuazione e gestione dell'appalto compreso IVA ed oneri	€	61.969,71
	IVA su lavori	€	59.202,23
C	Totale complessivo di progetto (A+B)	€	390.000,00

RITENUTO di poter procedere, a seguito della verifica della documentazione presentata, a liquidare la [seconda anticipazione](#) pari al [30%](#) del finanziamento assentito, (giusta D.G.R. 710/20) dell'intervento di che trattasi, per un totale pari ad € [117.000,00](#) e di imputare il corrispondente onere finanziario sull'impegno contabile n. [03388/23](#) per € [90.000,00](#) sul cap. [53646](#) Miss. Progr. 14.01 del bilancio corrente regionale e i restanti € [27.000,00](#) sull'impegno contabile n. [05646/23](#) sul cap. [U18160](#) del bilancio regionale;

RICHIAMATE le disposizioni vigenti in materia di finanziamento degli interventi attuati dai Comuni di cui al Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro – Sauro – Camastra;

DISPONE

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di **FAR FRONTE** alla su indicata spesa di € [390.000,00](#), occorrente per la realizzazione dei lavori di che trattasi con l'impegno contabile n. [03388/23](#) per € [300.000,00](#) sul cap. [53646](#) Miss. Progr. 14.01 del bilancio corrente regionale e i restanti € [90.000,00](#) sull'impegno contabile n. [05646/23](#) sul cap. [U18160](#) del bilancio regionale;
3. Di **DARE ATTO** che i suddetti impegni contabili n. [03388/23](#) sul cap. [53646](#) Miss. Progr. 14.01 del bilancio corrente regionale e [05646/23](#) sul cap. [U18160](#) garantiscono copertura finanziaria a più interventi di competenza attuativa dell'Amministrazione Comunale di

[Spinoso](#) ai fini della realizzazione del proprio D.P.C e che pertanto eventuali disimpegni potranno essere assunti a conclusione dei relativi interventi;

4. Di **PRECISARE** che la somma, da corrispondere all'Amministrazione Comunale di [Spinoso](#), relativa alla [seconda anticipazione](#), pari al 30% del finanziamento assentito, dell'intervento in questione, (giusta D.G.R. 710/20), è accertata in € **117.000,00**;
5. Di **LIQUIDARE** il totale di € **117.000,00** a valere sull'impegno contabile n. [03388/23](#) per € **90.000,00** sul cap. [53646](#) Miss. Progr. 14.01 del bilancio corrente regionale e i restanti € **27.000,00** sull'impegno contabile n. [05646/23](#) sul cap. [U18160](#) del bilancio regionale;
6. Di **PAGARE**, all'Amministrazione Comunale di [Spinoso](#) (P.I. n. [00918400763](#)) la [seconda anticipazione](#) di € **117.000,00**, pari al 30% del finanziamento assentito, (giusta D.G.R. 710/20) dell'intervento dal titolo "[Riqualficazione area adiacente la casa comunale](#)" nel Comune di [Spinoso](#), mediante modello F24 EP con accredito presso la tesoreria unica (Banca d'Italia);
7. **DI DARE ATTO** che la documentazione relativa al presente provvedimento è agli atti dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senesese;
8. Di **NOTIFICARE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di [Spinoso](#) per quanto di competenza;
9. Di **STABILIRE** quanto di seguito:
 - A. Il soggetto attuatore è tenuto a rispettare ed applicare le disposizioni della **D.G.R. n. 105 del 19.02.2007**, con la quale è stato approvato ed adottato il marchio "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra" ed il regolamento sull'uso del Marchio stesso relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi finanziati con i fondi del P.O. Val d'Agri.
 - B. L'erogazione della restante avverrà con le modalità di seguito riportate:
 - un secondo acconto, anch'esso a titolo di anticipazione, per un ulteriore 30% del contributo assentito, potrà essere erogato al Soggetto attuatore/Beneficiario a seguito della trasmissione all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senesese della seguente documentazione:
 - Atti di indizione e di aggiudicazione della gara dei lavori, unitamente all'approvazione del quadro economico rimodulato post-gara;
 - Contratto Repertoriato;
 - Verbale di consegna dei lavori e certificato di inizio degli stessi, a firma del Direttore dei lavori;
 - Ulteriori acconti, a titolo di rimborso delle spese sostenute fino alla concorrenza del 90% dell'importo assentito (al netto del ribasso d'asta), sarà corrisposto dalla Regione su richiesta del Soggetto Attuatore dopo che abbia provveduto:
 - Atti di contabilità dei lavori eseguiti e relativi certificati di pagamento in copia conforme all'originale;
 - Provvedimenti di approvazione e liquidazione dei suddetti atti di contabilità;
 - Documentazione giustificativa di spesa (fatture o documenti contabili aventi di valore probatorio equivalente) di valore complessivo dell'importo finora erogato;
 - Mandati di pagamento quietanzati delle spese effettivamente sostenute a copertura delle anticipazioni già erogate;
 - Documentazione fotografica attestante l'apposizione della cartellonistica prevista nella D.G.R. n. 105/07;
 - **Attestazione da parte del R.U.P di avvenuto inserimento dell'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle**

amministrazioni Pubbliche (BDAP MOP ai sensi del d.lgs. 29 dicembre 2011 n. 229 e s.m.i.):

- il restante 10% del contributo assentito potrà essere erogato al Soggetto Attuatore/Beneficiario a seguito della trasmissione all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese della seguente documentazione:
 - Certificato di ultimazione lavori;
 - Stato finale dei Lavori;
 - Certificato di regolare esecuzione o collaudo;
 - Atto amministrativo di approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione delle opere;
 - Documentazione di spesa (fatture e mandati quietanzati) fino alla concorrenza dell'intero importo erogato;
 - Relazione acclarante i rapporti tra la Regione Basilicata - Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese ed il Soggetto Attuatore/Beneficiario (contenente il **Quadro Economico della effettiva spesa sostenuta**);
 - Dichiarazione di operatività e attestazione di funzionalità dell'opera da parte del RUP;
 - Rilievo fotografico da cui si evince l'apposizione della targa permanente di cui alla dgr n. D.G.R. n. 105/07;
- C. L'onere finanziario, destinato alla realizzazione dell'opera prevista nel progetto approvato, è ripartito come indicato nel quadro economico di cui al precedente punto 1.
- D. Tale onere comprende e compensa il costo di ogni lavoro, dei servizi, delle forniture, delle spese generali, dell'IVA, della indennità di eventuali espropriazioni e di occupazioni, di indennizzi, dei canoni, dei contributi e di ogni altra spesa comunque preordinata o conseguente e connessa alla realizzazione dell'opera stessa. E' anche a carico del Soggetto attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere economico aggiuntivo e/o richiesta risarcitoria che possa essere avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.
- E. Il soggetto attuatore realizzerà l'intervento in aderenza al progetto approvato e nel rispetto dei termini e delle disposizioni di Leggi Comunitarie, Statali e Regionali vigenti in materia.
- F. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Dirigente dell'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri - Senese" ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possono dar luogo a riduzione, decadenza o revoca del contributo.
- G. Il soggetto attuatore, pena la revoca del contributo, è obbligato alla conclusione dei lavori entro la data stabilita nel contratto di appalto.
- H. La Regione Basilicata rimane estranea ad ogni rapporto nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera. Il soggetto attuatore è pertanto responsabile, senza rivalsa nei confronti della Regione, di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza o per effetto dell'esecuzione degli interventi infrastrutturali e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.
- I. Eventuali economie derivanti da fine lavori, da ribassi d'asta o da minore erogazione di oneri potranno essere utilizzate, dal soggetto attuatore, nei limiti e secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di finanziamento degli interventi attuati dai Comuni di cui al Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro – Sauro – Camastra.
- J. Eventuali perizie di variante e suppletive potranno essere realizzate solo nei casi previsti dalle vigenti leggi in materia e secondo le procedure e le disposizioni contenute nel Capo VII della D.G.R. n. 759 del 31.05.2011, con la quale è stata approvata la "*Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di interventi infrastrutturali cofinanziati dal PO FESR Basilicata 2007/13*";

- K. Il soggetto attuatore deve provvedere al collaudo delle opere, qualora non ricorrano gli estremi per la redazione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi della legislazione vigente in materia. Gli oneri di collaudo gravano sul finanziamento concesso al soggetto attuatore.
- L. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di apporre sui documenti originali giustificativi delle spese un apposito timbro con dicitura atta a consentire l'attribuzione in maniera univoca ed esclusiva della spesa al progetto.
- M. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo oggetto del presente provvedimento, per qualsiasi motivo determinata, sarà a carico del Soggetto attuatore, che provvederà alla copertura finanziaria con proprie risorse.
- N. Il soggetto attuatore deve sottoporre a validazione tutte le spese connesse all'intervento infrastrutturale ammesso a finanziamento, deve approvare i relativi atti che, visti dall'ufficio tecnico, devono essere trasmessi alla Regione Basilicata - Dirigente dell'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri - Senisese";
- O. Il soggetto attuatore si impegna a compilare, su supporto cartaceo le eventuali ulteriori schede di monitoraggio che si rendessero necessarie relativamente alle normative vigenti.
- P. Il rapporto tra la Regione Basilicata e il soggetto attuatore si concluderà obbligatoriamente con la trasmissione della documentazione sopra specificata, salvo che i competenti organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari e/o l'autorità giudiziaria non riscontrino frodi o irregolarità connesse al progetto finanziato.
- Q. Il soggetto attuatore è tenuto a corrispondere i pagamenti dovuti al/ai soggetto/i esecutore/i delle opere e/o al/ai fornitore/i nei tempi stabiliti dal contratto indipendentemente dai tempi di erogazione degli acconti e del saldo da parte della Regione;
- R. Il soggetto attuatore è individuato quale responsabile dell'attuazione degli interventi e del rispetto dei vincoli temporali e finanziari per consentire la completa utilizzazione delle risorse.

L'ISTRUTTORE **Giuseppina Palermo** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Donato Cudemo** _____

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.